

# CHRISTIANITAS

## Rivista di Storia, Pensiero e Cultura del Cristianesimo

ISSN: 2281-7093

**Numero 4**  
(Luglio-Dicembre 2014)

*Direzione:*

Roberta Fidanzia, Giovanni Preziosi, Vito Sibilio, Eugenia Toni

*Direttore responsabile:*

Angelo Gambella

ISBN: 978-88-88812-54-0

© 2012-14 Drengo Srl

Casa editrice in Roma

Periodico telematico semestrale, pubblicato esclusivamente in formato elettronico (PDF). Sito web della Rivista <<http://www.christianitas.it>> (Legge 16 luglio 2012, n. 103, art. 3-bis comma 1). Tutti i diritti sono riservati a norma di legge e a norma delle convenzioni internazionali.

## CHRISTIANITAS

per le edizioni



Drengo Srl  
*Editoria, Formazione, ICT*  
*per la Storia e le Scienze Umane*  
<http://www.drengo.it/>

in collaborazione con

Medioevo  
Italiano  
Project

Associazione  
Medioevo Italiano  
<http://www.medioevoitaliano.it>



Società Internazionale per lo  
Studio dell'Adriatico  
nell'Età Medievale  
<http://www.sisaem.it>

## Comitato Scientifico

Paolo Armellini  
*Sapienza Università di Roma*

Franco Cardini  
*Università di Firenze*

Carlo Felice Casula  
*Università Roma Tre*

Virgilio Cesarone  
*Università degli Studi  
G. d'Annunzio - Chieti*

Roberta Fidanzia  
*Sapienza Università di Roma*

Giovanni Franchi  
*Università degli Studi  
di Teramo*

Hernán Guerrero Troncoso  
*Universidad Bernardo  
O'Higgins - Santiago del Cile*

Dimitrios Keramidas  
*Pontificia Università  
Gregoriana*

Nicoletta Lepri  
*Opificio delle Pietre Dure  
Firenze*

Grado Giovanni Merlo  
*Università di Milano*

Luca Montecchio  
*Accademia Angelica  
Costantiniana*

Giovanni Montefusco  
*Università Guglielmo Marconi*

Giovanni Preziosi

Alessandra Ricci  
*Koc University - Istanbul*

Giovanni Salmeri  
*Università Tor Vergata*

Vito Sibilio  
*Società di Storia Patria  
per la Puglia*

Anna Slerca  
*Università Cattolica  
del Sacro Cuore*

Eugenia Toni  
*Pontificia Università  
Antonianaum*

Marco Toti  
*Università di Messina*

Tutti i contributi della Rivista sono sottoposti al giudizio di due *blind referees*.

## Presentazione

*Christianitas* si propone l'approfondimento delle tematiche relative alla storia, al pensiero e alla cultura del Cristianesimo. Il progetto è orientato alla realizzazione di una libera rivista sul Cristianesimo che esplori, all'occorrenza, tutti gli aspetti connessi: storici, teologici, culturali, politici, economico-sociali, letterari, artistici, archeologici, purché raggruppati attorno ai temi fondanti che si individueranno di volta in volta. Lo scopo è di offrire un approdo il più possibile sicuro a chi aspiri ad approfondire sistematicamente e regolarmente i contenuti sull'argomento, trattati con rigore scientifico, e grazie al mezzo telematico, con maggior scioltezza rispetto alle pubblicazioni cartacee, tenendo fermi due obiettivi: la serietà della ricerca e l'alta divulgazione. *Christianitas* intende seguire quali direttrici: lo studio storico vero e proprio; la riflessione storiografica in sé; la sperimentazione nell'ermeneutica storica; la divulgazione contenutistica. *Christianitas*, che prende il via da un'idea di Vito Sibilio fatta propria dai membri della Direzione, intende proporre una linea editoriale volta a mettere in evidenza la ricchezza e la molteplicità della cultura cristiana. A chi vorrà collaborare si chiede solo l'onestà intellettuale di trattare i temi religiosi senza ostilità

preconcetta o intenti denigratori, nella piena libertà di metodologia, di ricerca e di ermeneutica storica.

Il quarto numero presenta contributi e testi di Irene Bertoglio, Antonello Carvigiani, Carlo Fornari, Luca Montecchio, Ulderico Nisticò, Giovanni Preziosi, Vito Sibilio.

La Direzione di Christianitas

ANTONELLO CARVIGIANI

***La carità cambia il mondo. Fede e giustizia sociale in trentatré giorni di pontificato***

Un pontificato brevissimo: poco più di un mese. Giovanni Paolo I non ha il tempo per condensare in un documento organico, in un'enciclica il proprio magistero sociale. Il suo pensiero, però, emerge chiaramente dai discorsi e dalle omelie. Pur nella frammentarietà e occasionalità delle forme in cui esprime le sue riflessioni, Luciani fornisce un appassionato contributo alla dottrina sociale della Chiesa, collocandosi incontestabilmente nel solco delle intuizioni del suo predecessore e preparando il terreno a chi verrà dopo di lui. Nelle sue parole pubbliche, i riferimenti di carattere sociale sono frequenti e tutti di grande rilievo: un'attenzione che gli deriva dalla sua sensibilità pastorale ma anche dall'esperienza personale segnata dalla vicinanza familiare e storica al mondo degli umili. È un tratto caratteristico che traspare dai tanti aneddoti e storie minime che Giovanni Paolo I racconta, inaugurando – in questo modo – anche uno stile originale nell'affrontare questa materia. I temi sociali sono approfonditi da Luciani sempre rifuggendo dalle astrazioni, concretamente calati nella realtà quotidiana delle persone. Argomenti come il lavoro, la povertà, la solidarietà, la pace, lo sviluppo sono fatti

CARLO FORNARI

***San Francesco d'Assisi e Federico II.  
Alcune riflessioni sul loro pensiero  
e la loro missione***

La storia riesce molte volte a stupire, creando situazioni critiche stupefacenti; come ad esempio quando fa incontrare *vis à vis* personaggi illustri, degni di memoria, completamente opposti quanto ad ambiente di provenienza, cultura, missione. Inevitabilmente destinati a entrare in conflitto tra loro, riducendo ai contemporanei e ai posteri la possibilità di valutare serenamente l'operato di ciascuno, in un'impossibile commistione di politica, fede, scienza.

Nel Medio Evo, meno ricco di contrapposizioni d'ogni genere perché soggetto a solide *culture dominanti*, il fenomeno produceva effetti traumatici e disorientava i pensatori prima della gente, impreparata al confronto dialettico e intrisa di suggestioni escatologiche; con la conseguenza di avviare dispute destinate a svilupparsi in tempi lunghissimi, alcune giunte fino a noi.

Solo per chiarire il concetto attraverso alcuni noti riferimenti, alle porte dell'Illuminismo non è facile immaginare un Papa conservatore e nepotista come Urbano VIII Barberini, accanto a Galileo Galilei: un uomo

LUCA MONTECCHIO

### ***Gerberto d'Aurillac: appunti sul suo pensiero filosofico e teologico***

La figura di Gerberto di Aurillac ha sempre incuriosito e anche affascinato gli studiosi perché esprime l'essenza dell'essere umano, l'Uomo nella sua interezza, l'Uomo che si spinge ad affrontare qualsivoglia aspetto dello scibile e della sua condizione umana, senza timori. Egli fu persona di grande caratura culturale, fine politico, impregnato di fede profonda<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Su Gerberto di Aurillac davvero considerevole è la bibliografia da segnalare. Si rende necessaria, pertanto, una cernita. Si consideri quindi L. MONTECCHIO, *Gerberto di Aurillac. Silvestro II*, Perugia 2011, pp. 114 e segg); ID., *Ulteriori riflessioni sul Giubileo dell'anno Mille indetto da Silvestro II*, in "Clio", 1, pp. 123-126, Napoli 2003; ID., *Silvestro II, Ottone III e l'evangelizzazione dell'Europa orientale*, in "Studi sull'Oriente cristiano", 2, pp. 175-180, Roma 2002; ID., *L'opera scientifica di Gerberto d'Aurillac* in "Clio", 2, pp. 305-320, Napoli 2001; ID., *Silvestro II e Roma*, in "Clio", 1, pp. 79-90, Napoli 2000; ID., *I precedenti del Giubileo nell'anno Mille*, in *Dante e il Giubileo*, ed. E. ESPOSITO, Atti del Convegno (Roma, 29-30 novembre 1999), pp. 43-54, Roma 2000; ID., *Gerberto d'Aurillac e la principessa bizantina Teofano*, in "Studi sull'Oriente cristiano", 2, pp. 211-218, Roma 1999; M. MATERNI, *Gerberto di Aurillac e il quadrivium: testi e contesti*, in *Doctissima virgo, la Sapienza di Gerberto, scienziato e papa*, a cura di C. Sigismondi, Roma 2009, 79-89; F. G. NUVOLONE (ed.), *Gerberto d'Aurillac da Abate di Bobbio a Papa dell'Anno 1000*, Atti del Congresso internazionale di Bobbio



ULDERICO NISTICÒ

### ***Sincretismi nella religiosità popolare calabrese***

Questo breve scritto studia per grandi linee tali fenomeni di sincretismo in quella che dall’VIII secolo sarà detta Calabria, deducendo dagli effetti quali fenomeni culturali possano essere intervenuti nei secoli dell’Alto Medioevo. La popolazione romana della *Tertia Regio Lucania et Bruttiorum*, come tutta la romanità occidentale, praticava con scarsa o nessuna fede la religione cittadina e statale. Il vuoto morale e di metafisica e certezze presto sarà colmato dal cristianesimo, e già nel V secolo compaiono nomi di vescovi di diocesi bruttiane. La fede cristiana, generalmente cattolica, s’impone su eresie e reminiscenze di antichi culti, che tuttavia agiscono come una sorta di sostrato nella formazione dello stesso immaginario collettivo cristiano.

Com’è noto, il cristianesimo si diffuse in Occidente prima nelle città e tra i ceti medi e alti, e ben più tardi tra il popolo e nelle campagne, dove gli abitanti dei *pagi* restarono a lungo *pagani*; e quando abbracciarono il cristianesimo, non dimenticarono le antiche fedi e pratiche religiose, delle quali si possono riscontrare più tracce.

GIOVANNI PREZIOSI

***La rete segreta per il salvataggio degli ebrei allestita da P. Placido Cortese: lo Schindler italiano martire dei nazisti***

Fiumi d'inchiostro sono stati versati, finora, per cercare di raccontare con dovizia di particolari, le fasi cruciali che hanno segnato la lotta di Resistenza al nazifascismo<sup>1</sup>. Tuttavia, in tempi recenti, dagli archivi

---

<sup>1</sup> Su questo argomento, per un maggior approfondimento, si rimanda alle seguenti opere: G. FEDEL, *La prima Resistenza armata in Italia alla luce delle fonti britanniche e tedesche*, con prefazione di Antonio Varsori, Fondazione Comandante Libero, Milano 2014; G. VISINTIN, *Diario di Guerra*, editore Gruppo Informazione Formazione della Cooperativa Edificatrice Segratese, 2003; M. MUSU - E. POLITO, *Roma ribelle. La resistenza nella capitale 1943-1944*, Teti, Milano 1999; E. COLLOTTI - R. SANDRI - F. SESSI, *Dizionario della Resistenza. Storia e geografia della Liberazione*, voll. I-II, Einaudi, Torino 2000-2001; M. RENDINA, *Dizionario della Resistenza italiana*, Editori Riuniti, Fano 1995; AA.VV., *Antifascismi a confronto, atti del seminario "L'antifascismo nell'esperienza politica della Repubblica. Storici a confronto"*, in "Storia e memoria", n. 1, Roma 1999; AA.VV., *Ribelli per amore. I cattolici e la Resistenza*, Rubettino, 2007; M. AVAGLIANO - G. LE MOLI, *Muio innocente. Lettere di caduti della Resistenza a Roma*, Mursia, Milano 1999; M. AVAGLIANO - M. PALMIERI, *Gli ebrei sotto la persecuzione in Italia. Diari e lettere 1938-1945*, Einaudi, Torino 2011 (capitolo sulla Resistenza degli ebrei); R. BATTAGLIA - G. GARRITANO, *Breve*

VITO SIBILIO

***I riscontri archeologici alle narrazioni evangeliche. Una panoramica sulla situazione attuale***

È un dato ormai acquisito da tempo tra gli specialisti che i racconti evangelici siano, del pari ad altri racconti storici suscettibili di differenti interpretazioni, abbiano una solida base monumentale, che fornisce riscontri, contestualizzazioni e chiarificazioni agli eventi cui si riferiscono. Quanto segue vuole sintetizzare, per quanto possibile, in un solo saggio di facile consultazione, le scoperte fatte nei tempi più o meno recenti, anche allo scopo di rendere più semplice lo sguardo d'insieme sull'argomento e più concreta la geografia storica della vita di Gesù. Per completezza e complementarietà questa esposizione inizia e termina parlando dei luoghi della vita della Vergine Maria, che è descritta in testi detti apocrifi in quanto al contenuto dottrinale ma senz'altro di rilevanza storica – dato anche il silenzio delle altre fonti e la loro obiettiva antichità, anche se minore di quella dei testi canonici – dotati altresì ai tempi nostri di nuova credibilità proprio per i riscontri monumentali che è possibile esibire. Non mancano poi i tentativi di risolvere questioni controverse alla luce dei dati disponibili.

IRENE BERTOGLIO

### ***Gli e-book del Progetto C***

Dal 2010 ad oggi, dalla penna di Vito Sibilio sono usciti cinque ebook in self publishing su Amazon.com, costituenti – fino ad ora – una pentalogia denominata *Progetto C* (ossia Catechesi), il cui scopo è la divulgazione dei contenuti della dottrina cattolica in tutte le sue partizioni: dogmatica, liturgia e sacramentaria, etica, eucologia e devozione, sacra scrittura. I titoli dei testi sono infatti in tal senso eloquenti: *Il Dogma cattolico*, *Il Culto cattolico*, *La Morale cattolica*, *L'Eucologia cattolica* – tutti accompagnati dal sottotitolo “appunti per una esposizione sistematica” – e *La Bibbia. Appunti per una introduzione sistematica. Vol. I- Antico Testamento*. Questa collana, che dovrebbe proseguire con un ulteriore volume sul Nuovo Testamento e un ultimo sulla Patristica e la teologia dei Dottori, costituisce senz'altro la prima pubblicazione appositamente pensata per il self publishing e l'editoria elettronica sull'argomento in lingua italiana ed è tra le prime in assoluto anche negli altri Paesi in cui si può acquistare dalla Libreria virtuale amazoniana. In ragione di ciò vale la pena di segnalare per i lettori di Christianitas le peculiarità dei testi, sia pure in maniera breve, come conviene ad una testata dei cui comitati scientifico ed editoriale l'autore dei volumi è anche membro. Anzitutto si segnala l'impostazione molto

IRENE BERTOGLIO

### ***Recensione a Tra Roma e Bisanzio***

Da quando è stato edito in self publishing su amazon.com nel 2011, l'ebook *Tra Roma e Bisanzio. Il Papato e l'Impero d'Oriente da Giustiniano alla Caduta di Costantinopoli*, scritto da Vito Sibilio e prefato da Franco Cardini, ha mantenuto una buona visibilità tra gli amanti del genere, come si conviene a uno dei pochi testi che studiano i rapporti tra la Sede Apostolica e il Bosforo – assai meno gettonati di quelli con il Sacro Romano Impero, ma sotto certi aspetti di molto più importanti– e al primo in lingua italiana in edizione digitale, a dispetto del fatto che il mercato dell'editoria digitale è ancora prevalentemente anglosassone e che i maggiori bizantinisti sono germanofoni. Il libro raccoglie e adatta gli studi dell'autore lungo l'arco di sei anni di bizantinistica e si configura ad un tempo come un saggio di storia bizantina, medievale e della Chiesa da un lato, e del pensiero teologico dall'altro. Il dibattito attorno al libro ha infatti a volte evidenziato un presunto intento apologetico dell'autore nei confronti della Chiesa Romana, mentre egli non aveva altro intento che dimostrare, sia pure come storico cattolico, la costanza della presenza e lo sviluppo dell'idea del primato papale all'interno del patrimonio dottrinale dell'antica Chiesa

## Schede

### ***Luglio Longobardo 2014***

Nei giorni 5 e 6 luglio 2014 si è tenuto, a Nocera Umbra, l'evento storico-rievocativo "*Luglio Longobardo 2014*". L'evento rappresenta, ormai, da quattro anni uno degli appuntamenti più interessanti dell'estate umbra. Protagonisti sono i Longobardi, che giunti in Italia a metà del VI secolo conquistarono gran parte della penisola dando vita a un regno destinato a durare due secoli tanto da lasciare ampie tracce anche in Umbria. Tra le testimonianze più importanti, infatti, c'è proprio la necropoli di Nocera Umbra, scoperta in area "Portone" nel 1897, che ha restituito ricchissimi corredi oggi esposti per lo più al Museo Nazionale del Ducato di Spoleto e al Museo dell'Alto Medioevo di Roma.

"*Luglio Longobardo 2014*" si è, dunque, tenuto nel cuore dell'antico borgo nocerino. Il tema di quest'anno è stato "*I Longobardi e il culto di San Michele, Arcangelo guerriero*". Nella sala conferenze del Museo Archeologico docenti e studiosi hanno esaminato l'importanza dell'Arcangelo e il ruolo del suo culto nella sensibilità religiosa e nella società longobarda. San Michele, santo guerriero per eccellenza, fu particolarmente caro ai Longobardi che, dopo la conversione al Cristianesimo, lo adottarono come santo protettore intitolandogli chiese e

## Indice

PRESENTAZIONE	pag. 5
PARTE I	
ANTONELLO CARVIGIANI <i>LA CARITÀ CAMBIA IL MONDO. FEDE E GIUSTIZIA SOCIALE IN TRENTATRÉ GIORNI DI PONTIFICATO</i>	pag. 9
CARLO FORNARI <i>SAN FRANCESCO E FEDERICO II DI SVEVIA. ALCUNE RIFLESSIONI SUL LORO PENSIERO E LA LORO MISSIONE</i>	pag. 27
LUCA MONTECCHIO <i>GERBERTO D'AURILLAC: APPUNTI SUL SUO PENSIERO FILOSOFICO E TEOLOGICO</i>	pag. 47
ULDERICO NISTICÒ <i>SINCRETISMI NELLA RELIGIOSITÀ POPOLARE CALABRESE</i>	pag. 75
GIOVANNI PREZIOSI <i>LA RETE SEGRETA PER IL SALVATAGGIO DEGLI EBREI ALLESTITA DA P. PLACIDO CORTESE: LO SCHINDLER ITALIANO MARTIRE DEI NAZISTI</i>	pag. 85

VITO SIBILIO

*I RISCONTRI ARCHEOLOGICI ALLE NARRAZIONI  
EVANGELICHE. UNA PANORAMICA SULLA SITUAZIONE  
ATTUALE* pag. 105

PARTE II

IRENE BERTOGLIO

*GLI E-BOOK DEL PROGETTO C* pag. 209

IRENE BERTOGLIO

*RECENSIONE A TRA ROMA E BISANZIO* pag. 215

SCHEDE

pag. 219

INDICE

pag. 223